

L'ANNIVERSARIO

Strage di Ustica «Manca l'ultimo pezzo di verità»

Cumani a pagina 15

La rassegna per Ustica «Continuiamo la battaglia per l'ultimo pezzo di verità»

Appuntamenti al via martedì. L'amministrazione: «Avanti con la Fondazione»
Ci saranno un'opera fatta con parti della carcassa dell'aereo e un bus decorato

di **Claudio Cumani**

Una Fondazione per continuare a cercare la verità sulla strage di Ustica. Il sindaco Matteo Lepore, presentando la consueta rassegna di appuntamenti estivi 'Attorno al museo' voluta dall'Associazione Parenti delle Vittime nel parco della Zucca, ha ribadito l'impegno del Comune su questo fronte. Sono passati 43 anni da quel tragico 27 giugno 1980 quando il Dc 9 Itavia in servizio fra Bologna e Palermo si inabissò con 81 persone a bordo, e ancora - dice la presidente dell'Associazione Daria Bonfietti - «continuiamo la battaglia per l'ultimo pezzo di verità». Bonfietti lamenta le poche risorse destinate alla digitalizzazione dei documenti, richiama l'attenzione della politica sulle rivelazioni del presidente Cossiga attorno alle quali sta indagando la magistratura ma soprattutto denuncia una volontà di depistaggio da parte di chi porta avanti l'ipotesi di una bomba come causa della tragedia. Una

considerazione che fa dire a Lepore che c'è chi vuole cambiare le carte in tavola a dispetto delle sentenze. E di quanto affermò nel '99 il giudice Priore parlando di «guerra aerea». Non a caso 'Ustica non si dimentica' è il titolo della rassegna 'Attorno

al museo' che ogni estate si tiene nel giardino antistante al capannone dove è ospitata l'installazione di Christin Boltanski.

Si comincia martedì e si finisce il 10 agosto. Proprio martedì Lepore riceverà i parenti delle vittime mentre di sera, nel parco Zucca, Massimo Cirri proporrà un radio-racconto per analizzare, il contesto storico e politico

di quel tempo. In collegamento video anche Giuliano Amato e il cardinale Zuppi. Ma sarà ancora una volta l'arte contemporanea protagonista della rassegna. Quest'anno il direttore di MAMbo Lorenzo Balbi ha invitato il francese Thomas Teurlai a realizzare un'opera da esporre durante il festival accanto all'installazione di Christian Boltanski: l'artista ha utilizzato pezzi della carcassa dell'aereo ed è ricorso ad alcune camere oscure per otte-

nere proiezioni in grande formato. 'Evidenza di reato' il titolo dell'opera. Gli altri appuntamenti (ingresso gratuito) prevedono lo spettacolo 'Del coraggio silenzioso' di e con Marco Baliani il 28 giugno, il concerto di Vadim Neselovskyi il 5 luglio e un'inconsueta serata di Luca Bottura con Enrico Bertolino, Lo Stato Sociale e TVBoy il 12. Proiezione di due film il 14 luglio, in occasione del secondo anniversario della scomparsa di Boltanski. Si ricomincia il 18 con uno spettacolo di Atelersi tratto da Daniele Del Giudice, si continua il 27 con un concerto degli allievi del Conservatorio e si finisce il 10 agosto con il rito sonoro della poetessa Mariangela Gualtieri. Sono previste serate con Cucine Popolari. Tutta estate circolerà in città un autobus decorato con la grafica e le immagini dell'Associazione.

IL PRIMO CITTADINO

**«C'è chi vuole cambiare le carte in tavola»
Il giudice Priore parlò di 'guerra aerea'**



Peso: 33-1%, 47-41%



Peso:33-1%,47-41%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

493-001-001